

LA RETE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MAZZUCHELLI 27 - 25126 BRESCIA (BS)
Codice Fiscale	03136080177
Numero Rea	BS 000000331302
P.I.	03136080177
Capitale Sociale Euro	274.095 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	a135994

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	186.658	158.306
II - Immobilizzazioni materiali	2.544.808	2.502.671
III - Immobilizzazioni finanziarie	103.222	120.073
Totale immobilizzazioni (B)	2.834.688	2.781.050
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	62.145	81.858
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.263.850	957.672
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.000	60.000
Totale crediti	1.303.850	1.017.672
IV - Disponibilità liquide	242.823	278.702
Totale attivo circolante (C)	1.608.818	1.378.232
D) Ratei e risconti	93.016	124.900
Totale attivo	4.536.522	4.284.182
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	242.150	274.095
III - Riserve di rivalutazione	172.295	172.295
IV - Riserva legale	840.196	840.196
VI - Altre riserve	2.742	2.742
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(150.067)	(171.739)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.083	22.343
Totale patrimonio netto	1.126.399	1.139.932
B) Fondi per rischi e oneri	10.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	896.959	909.108
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	883.402	882.852
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.106.664	1.104.421
Totale debiti	1.990.066	1.987.273
E) Ratei e risconti	513.098	247.869
Totale passivo	4.536.522	4.284.182

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.481.182	3.455.357
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	332.317	179.136
altri	225.851	270.725
Totale altri ricavi e proventi	558.168	449.861
Totale valore della produzione	4.039.350	3.905.218
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	343.782	333.956
7) per servizi	1.069.135	1.045.855
8) per godimento di beni di terzi	226.731	168.279
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.482.175	1.447.390
b) oneri sociali	401.130	408.048
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	142.714	125.535
c) trattamento di fine rapporto	119.682	114.535
e) altri costi	23.032	11.000
Totale costi per il personale	2.026.019	1.980.973
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	187.535	155.183
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.549	16.075
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	154.986	139.108
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.349	19.864
Totale ammortamenti e svalutazioni	202.884	175.047
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.713	(4.108)
12) accantonamenti per rischi	10.000	0
14) oneri diversi di gestione	77.536	131.695
Totale costi della produzione	3.975.800	3.831.697
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	63.550	73.521
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	0	221
Totale proventi da partecipazioni	0	221
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	264	53
Totale proventi diversi dai precedenti	264	53
Totale altri proventi finanziari	264	53
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	26.182	25.473
Totale interessi e altri oneri finanziari	26.182	25.473
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(25.918)	(25.199)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	18.549	25.979

Totale svalutazioni	18.549	25.979
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(18.549)	(25.979)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	19.083	22.343
21) Utile (perdita) dell'esercizio	19.083	22.343

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci, Signori Sindaci,

il bilancio chiuso al 31.12.2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- la continuazione dell'attività risulta sussistente nel bilancio al 31 dicembre 2020 così come previsto dall'art. 7 del DL 23/2020. Inoltre, sulla base delle evidenze attualmente disponibili, non vi sono elementi che possano far concludere circa il venir meno dei presupposti del going concern;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi. Le informazioni complementari e specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero riportate nella relazione sulla gestione, sono pertanto illustrate nella presente Nota;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7 del codice civile.

Si precisa inoltre che:

- 1) non si possiedono quote proprie, né quote o azioni di controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate quote proprie, né azioni o quote di controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

In questo bilancio non si è reso necessario derogare ai principi di redazione ex art. 2423, quinto comma. C.C.

In deroga a quanto previsto dagli artt. 2364, c. 2 e 2478 bis c.c. o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31/12/2020, è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dall'art. 106 del D.L. 17/03/2020 n. 18 modificato, considerato il perdurare dell'emergenza COVID 19, dalla Legge 21/2021 che ha convertito in legge il decreto milleproroghe.

Criteri di valutazione applicati

- I criteri utilizzati nella formazione e nelle valutazioni del presente bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal Dlgs n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, in linea con i nuovi principi contabili nazionali OIC
- I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che vengono illustrati nelle singole sezioni della presente nota integrativa, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti, rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché delle norme previste specificamente per le società cooperative;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- come previsto dai nuovi principi contabili si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, in quanto il presente bilancio è redatto in forma abbreviata.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La Vostra società cooperativa ha previsto statutariamente, e di fatto ha rispettato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente (art. 2514 c.c.) e peraltro, in quanto Onlus, è cooperativa a mutualità prevalente di diritto.

Essa è regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di diritto tenuto presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 c.c. e dall'art. 2 della Legge 59/1992 di seguito vengono indicati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statuari.

Relazione del Presidente

Signore e signori Soci,

Nella Nota Integrativa Vi vengono fornite le notizie attinenti alla illustrazione del Bilancio al 31/12/2020. Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società cooperativa e le informazioni sull'andamento della gestione.

Cercheremo, inoltre, come sempre, di rendere la Relazione conforme a quanto disposto, in particolare, dall'art. 2545 del Codice Civile e dalla specifica normativa in materia di Cooperazione e Cooperazione Sociale. Le Cooperative Sociali, infatti, secondo l'art.1 della Legge n. 381/1991, "hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione dei cittadini": esse, pertanto, si differenziano dalle altre Cooperative per il perseguimento di un fine più ampio rispetto allo scopo mutualistico semplice, in quanto hanno un orizzonte esterno al gruppo che le costituisce. Il legislatore era consapevole delle particolari situazioni in cui le Cooperative Sociali si potevano trovare nel condurre le loro attività, tanto che ha stabilito che le stesse, nella misura in cui rispettassero la Legge n. 381/1991, dovessero essere considerate a mutualità prevalente, indipendentemente dalla

osservanza delle condizioni di cui all'art. 2513 del Codice Civile.

Questa forma di mutualità, cosiddetta "solidaristica", comunque, nella sostanza convive e non sostituisce la mutualità interna che, per La Rete, Cooperativa Sociale e di Produzione e Lavoro, è rappresentata dallo scopo di impiegare principalmente soci lavoratori retribuiti dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. (art. 3 dello Statuto). Per questo motivo, pur non dovendo nella Nota Integrativa evidenziare le condizioni di prevalenza, se non per fini meramente di natura fiscale, nella presente Relazione forniremo informazioni utili a valutare l'attenzione riposta verso le Socie e i Soci, che con la loro preziosa opera contribuiscono alla conduzione delle nostre attività.

L'anno 2020 si conclude con un utile di esercizio di € 19.083. Il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di proporvi di utilizzare per la parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Un primo, più che positivo, riscontro, in questo esercizio, è stato l'aumento del valore della produzione che torna sopra i 4milioni di euro aumentando il dato del 2019 di oltre 130mila euro. La differenza fra il valore della produzione e i costi della produzione invece diminuisce di € 9.971 per due ragioni. La prima è relativa alla scelta di ristornare ai soci lavoratori la cifra di 20mila euro che va ad incrementare il costo del lavoro per tale importo e la seconda ragione è l'appostamento di 10mila a fondo accantonamento rischi.

L'aumento dei ricavi è il prodotto dell'incremento dei servizi per l'accoglienza di cittadini stranieri e dei servizi per le persone senza dimora che testimoniano l'impegno della cooperativa in settori di forte disagio.

Nel 2020 si è continuato a lavorare per ridefinire l'organizzazione del lavoro all'interno dei servizi riuscendo a impegnare i lavoratori della cooperativa in modo efficace tanto da non registrare un aumento del costo del lavoro significativo in relazione all'aumento dei ricavi. Tale situazione è il frutto della continua attenzione nella composizione dei gruppi di lavoro e nella gestione dei processi di lavoro.

Sotto il profilo finanziario «La Rete» al 31dicembre 2020 registra un flusso finanziario dell'attività operativa aumentato del 44% rispetto all'anno precedente.

Nonostante gli investimenti per allestire la sede della Comunità Protetta di Via Divisione Acqui e la Biblioteca per ragazzi all'interno del progetto «Oltre la Strada» attività che partiranno con un ritardo di oltre un anno a causa dell'emergenza sanitaria, le disponibilità liquide diminuiscono di poco meno di 36mila euro.

La capacità de «La Rete» di avviare, incrementare e consolidare le proprie attività in gran parte oggi è il frutto dei lungimiranti scelte e investimenti messi in atto negli esercizi

precedenti e della costante attenzione della Cooperativa alla promozione della professionalità delle proprie lavoratrici e lavoratori.

L'accantonamento per Trattamento di Fine Rapporto (TFR) diminuisce di poco più di 12 mila euro.

Il debito relativo al rateo ferie è ulteriormente diminuito di €3.263 con una diminuzione del 17,60% rispetto al 2019. Questo è un dato molto significativo perché negli ultimi 4 anni abbiamo abbattuto questo debito verso i lavoratori del 78%. Nel 2016 avevamo un debito di € 69.294 e con un costante lavoro di programmazione dei gruppi di lavoro abbiamo di fatto allineato il valore a un dato fisiologico per una realtà che ha un costo del lavoro pari a 2milioni di euro.

Le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti, crescono nel 2020 a €2.834.688, da €2.781.050 del 2019, relativamente alle immobilizzazioni immateriali effetto soprattutto dell'allestimento della biblioteca per ragazzi all'interno del progetto Oltre la Strada.

Il prestito sociale è pari a € 187.861,5 con una diminuzione di circa 20mila euro per l'uscita di alcuni soci dalla base sociale.

Sul fronte delle partecipazioni anche quest'anno abbiamo dovuto svalutare la partecipazione nella cooperativa «ArticoloUno» che ha subito importanti ricadute a causa dell'emergenza sanitaria. Precauzionalmente abbiamo preferito svalutare la partecipazione di € 18.549. Resta una scelta importante della cooperativa La Rete per la sua complementarietà nel campo dell'inserimento lavorativo.

Infine il patrimonio netto diminuisce di €13.533 per effetto dell'uscita di alcuni soci. La nuova quota di Capitale Sociale è quindi pari a € 242.150

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti importanti che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Abbiamo accolto una nuova socia lavoratrice e abbiamo invece dimesso due soci lavoratori. Al 31 dicembre il numero dei soci della cooperativa è pari a 58 di cui 48 soci lavoratori, 8 soci volontari, 1 socio sovventore e 1 socio giuridico.

Informativa sul personale

I lavoratori in forza al 31 dicembre sono 100 di cui 73 donne e 27 uomini. Di questi solo 9 sono quelli che hanno un rapporto di lavoro a tempo determinato.

Il 30% dei lavoratori ha un'età inferiore a 35 anni e il 21% ne ha più di 50. Il 49% ha un'età compresa fra i 35 e i 50 anni. Nel 2020 sono state assunte 30 persone

Nel corso dell'anno, nonostante l'emergenza sanitaria, sono stati avviati percorsi formativi per 1265 ore

Quest'anno, approvando nella medesima seduta assembleare anche il bilancio sociale, la descrizione delle attività caratteristiche, delle progettualità sociali e delle iniziative svolte nel corso del 2020 verrà descritta in quel documento.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	281.750	3.969.015	167.117	4.417.882
Rivalutazioni	-	227.070	-	227.070
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.444	1.693.414		1.816.858
Svalutazioni	-	-	47.044	47.044
Valore di bilancio	158.306	2.502.671	120.073	2.781.050
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	60.901	197.123	1.698	259.722
Ammortamento dell'esercizio	32.549	154.986		187.535
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	18.549	18.549
Totale variazioni	28.352	42.137	(16.851)	53.638
Valore di fine esercizio				
Costo	342.651	4.156.571	168.815	4.668.037
Rivalutazioni	-	227.070	-	227.070
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	155.993	1.838.833		1.994.826
Svalutazioni	-	-	65.593	65.593
Valore di bilancio	186.658	2.544.808	103.222	2.834.688

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo per il costo sostenuto. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

La scelta del periodo di ammortamento non supera la durata per l'utilizzazione.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Svalutazioni

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 codice civile, si segnala che la verifica effettuata nel presente esercizio sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Variazioni

L'incremento consistente delle immobilizzazioni immateriali si riferisce principalmente ai lavori di ristrutturazione effettuati sull'immobile di Via Divisione Acqui, acquisito in locazione per la gestione di una comunità psichiatrica.

Descrizione	Importo
Costi di impianto	13.998
Licenza d'uso software	12.489
Lavori straordinari su beni di terzi	297.963
Altri oneri pluriennali	18.201
Totale	342.651

Descrizione	Importo
F.do amm.to costi di impianto	6.020
F.do amm.to licenza uso software	8.675
F.do amm.to lavori straord. su beni di terzi	128.211
F.do amm.to altri oneri pluriennali	13.087
Totale	155.993

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, se del caso al netto di quote di contributi in conto capitale, comprensivo degli oneri di diretta e indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile al bene e alla rivalutazione sugli immobili siti in Brescia Via Luzzago e Rua Confettora, ai sensi del D.L. 185/2008. Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, tenuto conto dell'utilizzo della destinazione e della durata tecnico-economica dei cespiti. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

I contributi in conto capitale ottenuti a fronte di investimenti produttivi sono stati assimilati a un ricavo differito, con accredito al conto economico dell'esercizio della quota determinata in correlazione alla vita utile dei beni cui il contributo stesso si riferisce. Di conseguenza, l'iscrizione contabile dei beni nell'attivo dello stato patrimoniale è avvenuta al lordo del contributo di cui sopra.

Rivalutazioni

La cooperativa si è avvalsa della facoltà prevista dal DL185/08 di rivalutare i fabbricati. L'intera rivalutazione, pari ad Euro 227.070, è stata contabilizzata ad incremento del valore attivo, in contropartita si è iscritta una riserva nel patrimonio netto: La riserva è stata parzialmente utilizzata nel corso dell'esercizio 2015 a copertura delle perdite subite nel 2014, mentre nel corso del 2016 è stata parzialmente ricostituita con una quota dell'utile 2015. Alla data del 31.12.2020 tale riserva ammonta ad Euro 172.295.

Svalutazioni

Nel presente esercizio per quanto ai beni materiali, non si è ravvisata la necessità di procedere ad alcuna svalutazione.

Variazioni

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente all'acquisto degli arredi per l'immobile di cui sopra e alla sostituzione di un autoveicolo utilizzato per l'attività.

Descrizione	Importo
Terreni	371.850
Fabbricati	2.962.808
Costruzioni leggere	3.120
Impianti generici	26.116
Impianti specifici	91.007
Attrezzature industriali e commerciali	246.773
Attrezzatura varia e minuta (<516,46€)	5.619
Mobili e macchine ord.d'ufficio	742
Macchine elettromeccaniche ufficio	54.134
Automezzi	71.143
Autovetture	32.339
Arredamento	515.541
Biancheria - alberghi e ristoranti	2.449
Totale	4.383.641

Descrizione	Importo
F.do amm.to fabbricati ind.li e comm.li	1.127.016
F.do amm.to costruzioni leggere	156
F.do amm.to impianti generici	1.183
F.do amm.to impianti specifici	71.112
F.do amm.to attrezzature ind.li e comm.li	209.523
F.do amm.to attrezzatura varia e minuta	5.376
F.do amm.to mobili e macc. ord. d'uff.	742
F.do amm.to macchine elettrom. ufficio	34.713
F.do amm.to automezzi	24.423
F.do amm.to autovetture	32.339
F.do amm.to arredamento	329.909
F.do amm.to biancheria - alberghi e rist.	2.341
Totale	1.838.833

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio al 31/12/2020 si riferiscono a partecipazioni e depositi cauzionali attivi. Le partecipazioni risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Rivalutazioni e svalutazioni:

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Descrizione	Importo
Partecipazioni	137.606
Depositi cauzionali	31.209

Fondo svalutazione partecipazioni	-65.593
Totale	103.222

Rispetto al precedente esercizio il valore delle partecipazioni iscritte all'attivo immobilizzato è diminuito (euro - 18.549) a seguito di svalutazione.

Al 31.12.2020 risultano detenute le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	IMPORTO SOTTOSCRITTO	SVALUTAZIONE	IMPORTO AL NETTO DELLA SVALUTAZIONE
Chico Mendes - ex Cooperativa Solidarietà	25		25
ISB - Immobiliare Sociale Bresciana	20.000		20.000
Assocoop	500		500
Koinon	2.500	500	2.000
Cooperfidi Italia - ex Confcooperfidi Lombardia	500		500
Banca Etica	4.120		4.120
Coop. Brescia Est	200		200
Coop. La Vela	250		250
Coop ArticoloUno	80.000	44.028	35.972
Cassa Padana (ex BCC valtrompia)	269		269
Fiopsd	600	600	0
Coop Solidalia ex Coop. Il Sogno	440	440	0
Finanza Sociale coop. (ex Solidarfidi Coop. Il Sogno)	1.000	0	1.000
CGM (ex Comunità solidali sogno)	3.500		3.500
Coop Hygea	20.000	20.000	0
Soc coop la Famiglia	25	25	0
BCC di Brescia	509		509
BCC Agrobresciano	2.941		2.941
ristorni soci BCC Brescia	124		124
ristorni soci BCC Brescia	103		103
Totale	137.606	65.593	72.013

La partecipazione detenuta nella società Hygea società Cooperativa Sociale Onlus in liquidazione evidenzia un valore di iscrizione pari ad Euro 20.000, già precedentemente svalutato in considerazione dello stato di liquidazione e della precaria situazione in cui volge la società per presenza di perdite durevoli.

Nel corso del 2020 si è provveduto, cautelativamente, a svalutare di ulteriori Euro 18.549 il valore della partecipazione in Articolo Uno Società Cooperativa Sociale a seguito delle perdite di esercizio conseguite.

Si da atto che le partecipazioni iscritte in quanto riferibili a enti cooperativi e consortili, non sono rilevanti ai fini del controllo e del collegamento nell'ambito delle realtà partecipate.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	29.510	1.699	31.209	31.209
Totale crediti immobilizzati	29.510	1.699	31.209	31.209

I crediti immobilizzati verso altri sono costituiti da depositi cauzionali attivi.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri che siano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	81.858	(19.713)	62.145
Totale rimanenze	81.858	(19.713)	62.145

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minor valore tra l'ultimo costo di acquisto sostenuto nell'esercizio (che approssima il Fifo) ed il corrispondente valore di mercato alla chiusura dell'esercizio.

Si riferiscono alle giacenze di materiale per strumentazione, farmaci e alimentari presenti a magazzino alla data del 31.12.2020 ed ammontano ad Euro 62.145 (- 19.713 rispetto allo scorso esercizio).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	737.841	7.927	745.768	745.768	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	44.084	100.481	144.565	144.565	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	235.747	177.770	413.517	373.517	40.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.017.672	286.178	1.303.850	1.263.850	40.000

I crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili entro l'esercizio sono costituiti da:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	240.379

Fatture da emettere	535.698
Altri crediti v/clienti	381
F.do rischi su crediti	-26.047
Note di credito da emettere	-4.644
Erario c/IVA	144.428
Erario c/ritenute TFR	137
Dipendenti c/anticipi su retribuzioni	480
Altri crediti verso dipendenti	68
Inps c/acconti	2.081
Crediti diversi	370.888
Arrotondamento	1
Totale	1.263.850

I crediti di Euro 40.000 con scadenza oltre il prossimo esercizio si riferiscono al credito residuo della cessione di azienda dello studio professionale dentistico di Montichiari avvenuta nel 2018. Il pagamento del prezzo è stato definito in rate trimestrali da Euro 5.000 l'una. L'ultima scadrà nel secondo semestre 2023.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si ritiene non significativa l'indicazione delle ripartizioni dei crediti per aree geografiche, poiché sono tutti nazionali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni che prevedono l'obbligo contrattuale di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	276.477	(43.384)	233.093
Denaro e altri valori in cassa	2.225	7.505	9.730
Totale disponibilità liquide	278.702	(35.879)	242.823

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tale voce quote di costi o di proventi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.394	(1.203)	1.191
Risconti attivi	122.506	(30.681)	91.825
Totale ratei e risconti attivi	124.900	(31.884)	93.016

La voce Ratei attivi comprende:

--	--

Descrizione	Importo
Interessi attivi	29
Somministrazione pasti	24
Noleggi autovetture	319
Integrazione rette (servizi)	820
Arrotondamento	-1
Totale	1.191

La voce Risconti attivi che alla data del 31.12.2020 ammonta ad euro 91.825 comprende:

Descrizione	Importo
Materie di consumo c/acquisti (costi anticipati)	4.603
Spese condominiali	5.479
Manutenzioni	171
Assicurazioni	8.703
Fidejussioni	14.925
Ricerca, addestramento e formazione personale	259
Oneri bancari	5.253
Canoni di assistenza	688
Consulenze tecniche	2.463
Fitti passivi	13.258
Noleggi	1.216
Perdite su crediti vari ripartite	17.212
Perdite per storno contributi	13.994
Imposta di registro	2.048
Imposta sostitutiva mutui	1.553
Totale	91.825

Oneri finanziari capitalizzati

Non esistono oneri finanziari capitalizzati nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto sotto riportato vengono illustrati i movimenti intervenuti nelle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	274.095	-	31.945		242.150
Riserve di rivalutazione	172.295	-	-		172.295
Riserva legale	840.196	-	-		840.196
Altre riserve					
Varie altre riserve	2.742	-	-		2.742
Totale altre riserve	2.742	-	-		2.742
Utili (perdite) portati a nuovo	(171.739)	21.672	-		(150.067)
Utile (perdita) dell'esercizio	22.343	(22.343)	-	19.083	19.083
Totale patrimonio netto	1.139.932	(671)	31.945	19.083	1.126.399

L'utile dell'esercizio 2019, decurtato il 3% versato ai Fondi Mutualistici (art. 11 L. 59/1992), è stato portato a diminuzione delle perdite degli esercizi precedenti.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	242.150	CAPITALE	
Riserve di rivalutazione	172.295	UTILI	B
Riserva legale	840.196	UTILI	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	2.742		
Totale altre riserve	2.742		
Utili portati a nuovo	(150.067)		
Totale	1.107.316		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
RISERVA INDIV. ART. 12 L. 904/77	2.741	RISERVA INDIV. ART. 12 L. 904/77
ARROTONDAMENTO	1	
Totale	2.742	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale è costituito da azioni ordinarie (soci cooperatori) del valore nominale unitario di Euro 75 e da azioni speciali (soci sovventori) del valore nominale di Euro 500.

Si fa inoltre presente che, conformemente a quanto disposto dall'art.2514 del C.C. e dallo Statuto sociale, tutte le riserve, presenti nel patrimonio netto, sono indivisibili e non possono quindi essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	10.000	10.000
Totale variazioni	10.000	10.000
Valore di fine esercizio	10.000	10.000

Trattasi di fondo accantonato per controversie legali in corso, relative a vertenze di natura lavoristica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	909.108
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	54.110
Utilizzo nell'esercizio	66.259
Totale variazioni	(12.149)
Valore di fine esercizio	896.959

L'incremento del Fondo TFR è dovuto all'accantonamento dell'esercizio.

Il decremento dell'esercizio comprende il TFR liquidato per dimissioni o anticipazioni a dipendenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	210.842	(22.981)	187.861	-	187.861
Debiti verso banche	1.138.295	(56.383)	1.081.912	209.109	872.803
Acconti	21.824	(21.824)	-	-	-
Debiti verso fornitori	207.149	69.534	276.683	276.683	-
Debiti tributari	31.627	(6.373)	25.254	25.254	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.704	1.912	72.616	72.616	-
Altri debiti	306.832	38.908	345.740	299.740	46.000
Totale debiti	1.987.273	2.793	1.990.066	883.402	1.106.664

I debiti esigibili entro l'esercizio sono costituiti da:

Descrizione	Importo
BANCHE C/C	66.456
BANCHE C/MUTUI ENTRO ESERCIZIO	134.709
BANCHE C/FINANZIAMENTI	7.944
FORNITORI	111.655
FATTURE DA RICEVERE	171.592
NOTE CREDITO DA RICEVERE	-6.564
ERARIO C/CREDITO D'IMPOSTA	-15.068
ERARIO C/RITENUTE LAVORO DIPENDENTE	30.086
ERARIO C/RITENUTE LAVORO AUTONOMO	4.168
ERARIO C/RITENUTE	3.773
ALTRI DEBITI TRIBUTARI	2.294
INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	72.325
INAIL C/CONTRIBUTI	291
DEBITI PER CAUZIONI	15.176
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	143.245
RITENUTE SINDACALI	40
DEBITI V/FONDI PENSIONE	771
DEBITI DIVERSI	136.186
CONDOMINIALI C/DEBITO	4.323
Totale	883.402

I debiti esigibili oltre l'esercizio sono costituiti da:

Descrizione	Importo

BANCHE C/MUTUI OLTRE L'ESERCIZIO	862.263
DEBITI V/BANCHE	10.540
SOCI C/PRESTITO SOCIALE	187.861
DEBITI DIVERSI	46.000
Totale	1.106.664

I debiti con scadenza oltre l'esercizio sono costituiti dal prestito sociale, dalle rate capitale dei mutui bancari con scadenza oltre il 2020 per i quali l'interesse è esplicito, dalle rate del finanziamento bancario con scadenza oltre il 2020 e da debiti diversi oltre l'esercizio prossimo di euro 46.000 riferiti alla rateizzazione del corrispettivo di acquisto dell'immobile di Via Duca degli Abruzzi, come da atto di compravendita del 24/02/2016.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si ritiene non significativa l'indicazione delle ripartizioni dei debiti per aree geografiche in quanto trattasi di debiti nazionali.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Natura debito	importo originario	debito residuo al 31.12.2020	debito oltre prossimo es.	debito oltre 5 anni	scad.
Mutuo ipotecario	124.800	31.922	19.328	-	2023
Mutuo ipotecario	291.200	69.611	41.787	-	2023
Mutuo ipotecario	750.000	671.609	671.609	496.611	2035
Mutuo chirografario	130.000	97.801	32.807	-	2021
Mutuo chirografario	150.000	126.029	96.732		2023
Totali	1.446.000	996.972	862.263	496.611	

Il totale debiti con scadenza oltre i 5 anni è quindi pari ad euro 496.611.

Per il mutuo ipotecario di euro 750.000, acceso nel 2018, si comunica che è stata richiesta moratoria e quindi la scadenza viene posticipata al 2035.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

(PRESTITO SOCIALE)

Nel passivo dello stato patrimoniale sono presenti posizioni debitorie verso soci, a fronte di rapporti di prestito sociale, per l'ammontare complessivo di Euro 187.861.

In relazione a tale posizione debitoria, inerente il rapporto di prestito sociale, non è determinata alcuna scadenza formale. La restituzione delle somme da parte della cooperativa è disciplinata nell'apposito regolamento approvato dall'assemblea dei soci.

Non vi sono debiti verso soci con clausola espressa di postergazione rispetto agli altri creditori.

Informazioni sull'attività di raccolta di risparmio presso soci

Come anticipato in precedenza, la cooperativa, ai sensi del vigente statuto sociale, ed alla luce del regolamento approvato dall'assemblea dei soci, ha istituito una sezione di attività, finalizzata al migliore conseguimento dell'oggetto sociale, relativa alla raccolta di prestiti esclusivamente presso i propri soci.

Ai sensi delle disposizioni Banca d'Italia, si segnala che l'ammontare complessivo dei prestiti sociali al 31/12/2020 è di Euro 187.861, ammontare che risulta nei limiti previsti dalle suddette disposizioni Banca d'Italia, essendo il patrimonio netto al 31.12.2019 (ultimo bilancio approvato) di Euro 1.139.932.

In ottemperanza ai nuovi obblighi introdotti dalla delibera 584/2016 della Banca d'Italia, si comunica che il valore dell'indice di struttura finanziaria (INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato con riferimento all'ultimo bilancio approvato (2019) è pari a 0.81 e con riferimento ai dati di questo bilancio è pari a 0.79. Tale quoziente è determinato senza considerare il fondo TFR dipendenti. Se invece anche tal fondo viene considerato tra i debiti a lungo termine, il coefficiente 2020 sale a 1,10.

La delibera della Banca d'Italia commenta spiegando che un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

E' bene precisare che nel caso della nostra società cooperativa, la pianificazione del fabbisogno finanziario è stata gestita in modo da creare una prevalenza delle attività a breve facilmente liquidabili rispetto alle passività di pari scadenza, in modo che la società possa far fronte alle teoriche richieste di recesso dei soci e di dimissioni dei lavoratori senza dover intaccare la struttura immobilizzata dell'attivo (i fattori produttivi).

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	29.422	8.730	38.152
Risconti passivi	218.447	256.499	474.946
Totale ratei e risconti passivi	247.869	265.229	513.098

La voce ratei passivi che ammontano ad euro 38.152 è così composta:

Descrizione	Importo
Contributi, ferie, rol dipendenti	15.276
Oneri bancari	960
Interessi passivi e oneri finanziari	2.850
Interessi passivi mutuo	1.312
Fitti	2.000
Imposta di bollo	50
Spese condominiali	647
Convenzioni	134
Costi per servizi	12.908
Compensi occasionali	379
Utenze	222
Canoni di assistenza	242
Licenze d'uso	13
Cellulari	1.159

Totale	38.152
---------------	---------------

La voce risconti passivi che alla data del 31.12.2020 ammontano ad euro 474.946 è così composta:

Descrizione	Importo
Contributi c/esercizio	450.399
Fideiussioni	2.343
Rimborsi spese da terzi	4.980
Fitti	2.584
Spese condominiali	646
Perdite su crediti	13.994
Totale	474.946

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
MERCI C/VENDITE	15.123
RICAVI PER PRESTAZIONE DI SERVIZ	3.466.059
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	332.317
FITTI ATTIVI IMMOBILI	83.671
LIBERALITA' RICEVUTE	8.834
ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI	133.346
Totale	4.039.350

Costi della produzione

Di seguito viene riportato il dettaglio dei costi di produzione relativi ad acquisti, servizi e costi di beni di terzi.

Costi di acquisto merci, materie prime e di consumo

Descrizione	importo
Acquisti	334.406
Cancelleria	4.055
Carburanti e lubrificanti	5.163
Acquisti indeducibili	158
Totale	343.782

Costi dei servizi

Descrizione	importo
Energia elettrica	45.263
Gas riscaldamento	28.723
Utenze acqua	20.169
Spese condominiali	7.607
Canoni manutenzione	9.318
Manutenzioni e riparazioni	77.605
Assicurazioni	23.826
Vigilanza	9.663
Servizi di pulizia	78.694

Compensi Sindaci	6.790
Compensi lavoro occasionale	10.569
Consulenze tecniche	255.373
Spese per analisi - laboratorio	2.953
Pubblicità	1.068
Spese telefoniche e cellulari	25.269
Spese postali	40
Ricerca, addestramento e formazione	19.591
Servizio smaltimento rifiuti	1.340
Oneri bancari	6.262
Consulenze amministrative	31.155
Servizi somministrazione pasti	244.300
Altre consulenze e prestazioni di servizi	144.372
Lavanderia	2.530
Rimborsi chilometrici	16.655
Totale	1.069.135

Spese godimento beni di terzi

Descrizione	importo
Fitti passivi immobili	162.547
Spese condominiali	27.920
Noleggi vari	6.692
Licenze d'uso software	29.572
Totale	226.731

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31.12.2020 la forza lavoro dipendente è costituita da n. 100 unità di cui n. 73 donne, n. 27 uomini. Il numero dei lavoratori a tempo indeterminato è di n. 91 unità, mentre i lavoratori a tempo determinato sono n. 9. Per quanto riguarda le variazioni nel corso dell'anno sono state assunte n. 30 persone (di cui n. 16 a tempo indeterminato) e dimesse n. 15 persone (di cui n. 10 a tempo indeterminato).

Vi sono state nel corso dell'anno n. 5 nuove maternità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	6.790

Non sono stati concessi crediti o anticipazioni a sindaci o amministratori e nemmeno assunti impegni per loro conto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

1)Garanzie reali prestate a favore di terzi:

- Ipoteca di primo grado su immobile di Via Rua Confettora per euro 400.000
- Ipoteca di secondo grado su immobile di Via Luzzago per euro 832.000
- Ipoteca di terzo grado su immobile di Via Luzzago per euro 1.500.000

2)Fideiussioni a terzi:

- Verso il comune di Brescia per varie, totali euro 26.434

3)Immobile ad uso alberghiero di proprietà del valore di euro 604.837 concesso in comodato unitamente all'arredo in esso contenuto (valore euro 89.930) a Articolo Uno Società Cooperativa Sociale Onlus.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate, a condizioni non normali di mercato. Va peraltro considerata la natura mutualistica della cooperativa, che si pone come scopo sociale interno quello di remunerare i fattori produttivi conferiti dai soci, a condizioni tendenzialmente migliorative rispetto a quelle che il mercato è in grado di offrire.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Una menzione particolare merita ovviamente l'evento "emergenza da Covid-19" per la quale si rimanda alla Relazione del Presidente, riportata nella parte iniziale della presente Nota.

Informazioni relative alle cooperative

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 codice civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 6/2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del codice civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 codice civile.

Si precisa comunque che nel 2020 il costo del lavoro dei soci è stato superiore al 50% del totale costo lavoro sostenuto.

Calcolo mutualità prevalente (art. 2513 CC comma 1 lett. b)	
Costo del lavoro dei soci	1.200.467
Costo del lavoro totale	2.062.289
Totale costo del lavoro	58,21 %

Si fa presente che nel costo del lavoro della tabella di cui sopra, si è tenuto conto anche del servizio di formazione del personale (soci e non soci) riclassificato tra i costi dei servizi. Senza considerare tale valore, la percentuale di prevalenza è comunque nettamente superiore al 50% minimo del totale costo del lavoro.

Criteri di ammissione dei nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

La composizione della base sociale al 31 dicembre 2020 è la seguente: 58 soci, di cui 48 lavoratori, 8 volontari, 1 sovventore, 1 socio giuridico, 42 sono donne e 15 gli uomini.

Nell'anno vi sono state 5 ammissioni di nuovi soci e 5 dimissioni.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ristorni ai soci calcolati sul disavanzo della gestione 2020

I ristorni, disciplinati dall'articolo 2545-sexies, C.c., costituiscono un istituto peculiare nella disciplina della società cooperativa, attraverso il quale il socio vede tradotto in termini monetari il vantaggio mutualistico conseguito con la partecipazione all'attività. La realizzazione di tale vantaggio si concretizza generalmente in un risparmio di spesa nell'acquisto dei prodotti o servizi della cooperativa ovvero tramite un incremento della remunerazione del prodotto o del lavoro conferito dai soci. Il ristorno è concepito come uno strumento tecnico per misurare in termini monetari il vantaggio mutualistico per i soci originato dai rapporti di scambio intrattenuti tra gli stessi e la cooperativa. Il ristorno non ha alcun legame con il valore del capitale versato dai soci alla cooperativa in quanto, indipendentemente da questo, esso si consegue in proporzione alla quantità di lavoro prestata, agli acquisti effettuati, alla quantità e al valore dei beni conferiti, facendo riferimento allo scopo mutualistico perseguito nelle diverse cooperative. Di contro, caratteristica comune a utili e ristorni è l'aleatorietà, in quanto la cooperativa potrà attribuire ristorni solo se la gestione mutualistica dell'impresa genera un'eccedenza dei ricavi rispetto ai costi, così come accade per la distribuzione degli utili. Sul piano economico, i ristorni possono rappresentare, per la cooperativa, un maggior costo o un minore ricavo dell'esercizio, a seconda della tipologia di attività svolta e in base al tipo di rapporto intrattenuto con i propri soci. Nelle cooperative di lavoro la "mission" è consentire ai soci di conseguire una maggiore remunerazione di quanto conferito a titolo di prestazioni lavorative, rispetto a quella conseguibile altrimenti. Il ristorno, quindi, rappresenta per la cooperativa un maggiore costo. Sulla modalità di distribuzione, l'assemblea può deliberare di devolvere i ristorni a ciascun socio, oltre che nella tradizionale forma liquida, anche mediante aumento proporzionale delle rispettive quote o con l'emissione di nuove azioni, in deroga all'articolo 2525, C.c., ovvero, ancora, mediante l'emissione di strumenti finanziari (comma 3, articolo 2545-sexies, C.c.). La prima modalità alternativa consente al singolo socio di superare i limiti di possesso di cui all'articolo 2525, C.c., mentre la seconda, consente al socio di acquisire anche lo "status" di socio finanziatore, ottenendone i relativi privilegi (remunerazione incrementata di due punti percentuali rispetto a quella massima ottenibile per i dividendi). Di seguito viene illustrata la determinazione dell'importo massimo ristornabile calcolato in base alla percentuale di scambio con i soci ed applicata all'avanzo di gestione.

CALCOLO DEL RISTORNO 2020

Utile dell'esercizio 2020 (A)	19.083
Variazioni in aumento	0
Variazione in aumento per ristorno in B9 (B)	20.000
Svalutazione partecipazioni finanziarie (C)	18.549
Avanzo di gestione (A+B+C)	57.632
Costo del lavoro dei Soci al netto del ristorno (D)	1.180.467
Costo del lavoro totale B9 al netto del ristorno (E)	2.006.19
Percentuale di prevalenza (scambio mutualistico) (D/E)	58,85%
Valore massimo ristorno concedibile (A+B+C)*(D/E)	33.914
Limite art. 3 Legge 142/2001 - 30% retribuzione complessiva dei soci (D)	354.140
Valore del ristorno proposto (B)	20.000

Si propone di attribuire il suddetto ritorno ai soci mediante rivalutazione del valore delle quote sociali dagli stessi possedute.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la società ha usufruito nel 2020 di contributi (o sovvenzioni o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico) per un totale di Euro 332.317.

Di seguito vengono riportati gli estremi dei principali contributi/sovvenzioni erogati nel 2020 dagli enti pubblici locali:

Data incasso	Causale	Ente Erogatore	Criterio	Importo
29/01/2020	PROGETTO NET NUCLEI EDUCATIVI TERRITORIALI	COMUNE DI BRESCIA	CASSA	€ 13.743,29
05/05/2020	PROGETTO PER LA GESTIONE SOCIALE DEI QUARTIERI DI EDILIZIA PUBBLICA IN LOMBARDI	FSE - REGIONE LOMBARDIA	CASSA	€ 17.398,50
30/07/2020	PON INCLUSIONE PO I FEAD 2014-2020	COMUNE DI BRESCIA	CASSA	€ 31.944,00
15/06/2020	PROGETTO ORTI SOLIDALI	COMUNE DI VILLA CARCINA	CASSA	€ 16.190,48
09/10/2020	PON INCLUSIONE PO I FEAD 2014-2020	COMUNE DI BRESCIA	CASSA	€ 5.300,00
	TOTALE			€ 84.576,27

Si fa espresso rinvio al Registro Nazionale degli Aiuti per un dettaglio di tutti i contributi ricevuti, oggetto di pubblicazione in detto Registro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio chiude con un utile di euro 19.083, che si propone di versare per il 3% a fondi mutualistici e, per il residuo, di utilizzare per la parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

p. il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE

Domenico Bizzarro